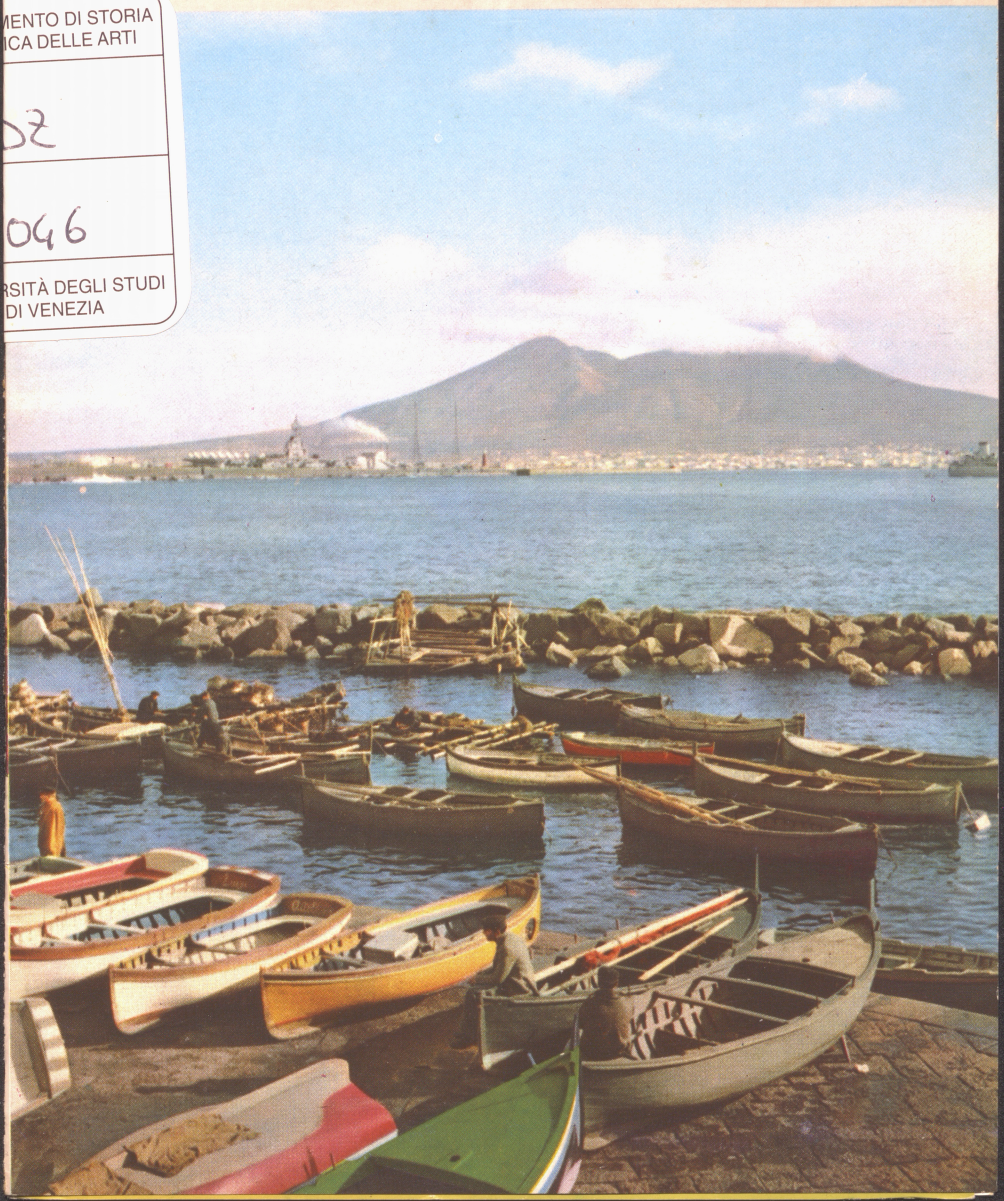
DIPARTIMENTO DI STORIA E CRITICA DELLE ARTI
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VENEZIA
1046

quattro giorni a

NAPOLI

MENTO DI STORIA
ICA DELLE ARTI
52
046
RSITÀ DEGLI STUDI
DI VENEZIA



ITINERARI TURISTICI

1° giorno

NAPOLI ANTICA

Due giorni dedicati ai monumenti d'arte e di storia della Napoli antica porteranno anche alla scoperta dell'autentico « colore di Napoli», ben diverso da quello delle cartoline illustrate. Il primo di questi due itinerari va iniziato con la visita al *MUSEO NAZIONALE*, alle cui insigni raccolte archeologiche, ai vasi, ai bronzi, ai mosaici, bisognerà dedicare tutte le ore antimeridiane.

Per un giro pomeridiano nella vecchia Napoli prendere le mosse dalla chiesa di *S. ANNA DEI LOMBARDI* (sculture rinascimentali di prim'ordine); traversare la piazza del Gesù con la caratteristica chiesa omonima; imboccare la lunga e stretta *SPACCANAPOLI*, lasciando sulla destra la monumentale chiesa di *SANTA CHIARA*, ricostruita nelle primitive linee gotiche dopo la distruzione bellica; e via via visitare *SAN DOMENICO MAGGIORE* e, con una breve deviazione a destra, la bella chiesa dei *SS. SEVERINO E SOSSIO* e i chiostri dell'annesso convento (ora Archivio di Stato). Ripresa Spaccanapoli, raggiungere le chiese dell'*ANNUNZIATA* e *DI SAN PIETRO AD ARAM* per ritrovarsi nel mondo moderno a piazza Garibaldi (Stazione ferr.).

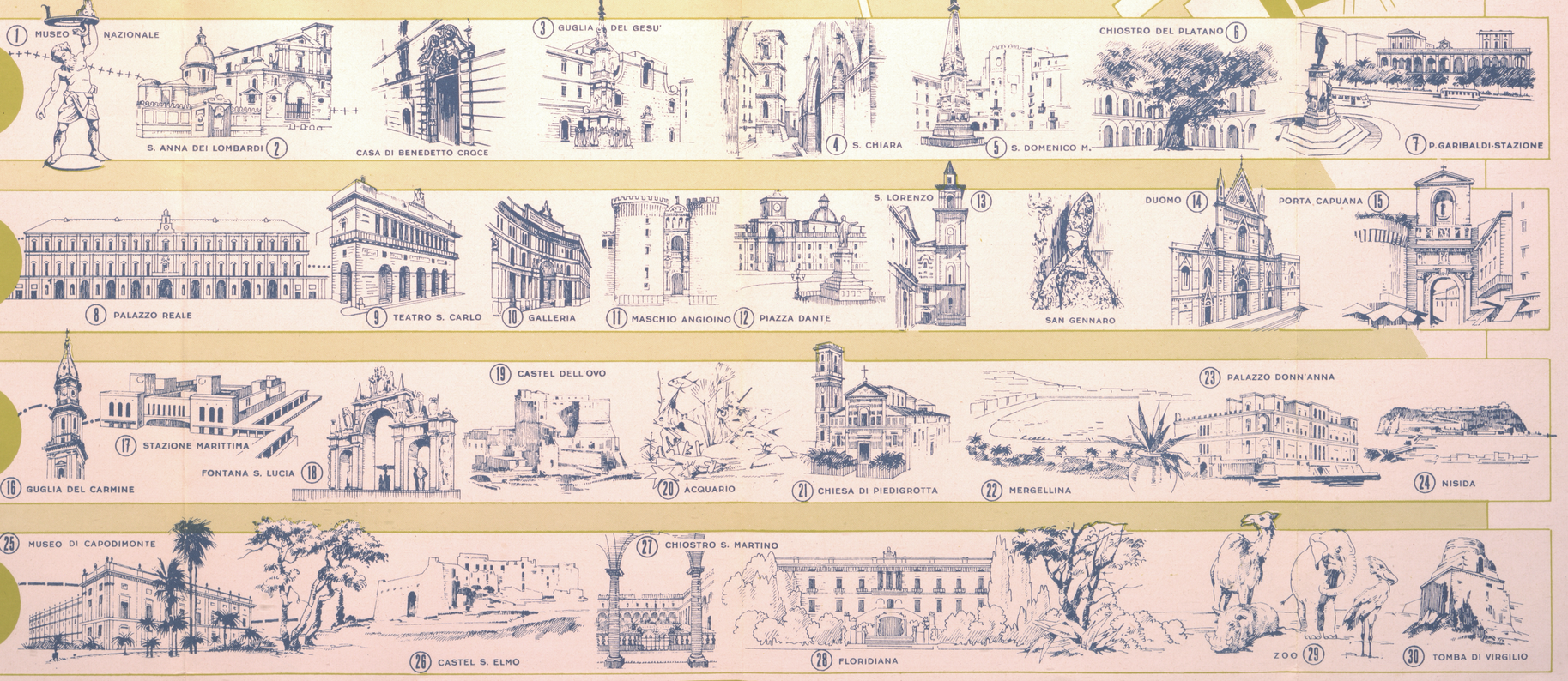
2° giorno

NAPOLI ANTICA

Una mattinata assai bene impiegata sarà quella che avrà inizio con una visita al *PALAZZO REALE*, i cui appartamenti storici sono ora riordinati e aperti al pubblico. Usciti dalla Reggia, e costeggiati il teatro San Carlo e i giardini reali, ecco la imponente mole di *CASTELNUOVO*, del quale non bisognerà ammirare soltanto il magnifico *Arco di trionfo* (1455-1458), ma, penetrati nell'interno visitarvi la *Sala dei baroni* e la trecentesca chiesetta di *SANTA BARBARA*. Traversata la immensa piazza Municipio, una sosta va dedicata alla chiesa dell'*INCORONATA* (importanti affreschi del 300), per concludere poi il giro nella chiesa francescana di *S. MARIA LA NOVA* (sculture e pitture del secolo XVI).

Al pomeriggio si riservi una passeggiata nel cuore stesso della Napoli greco-romana. Prendendo le mosse da Port'Alba (piazza Dante) si raggiunge la via Tribunali, iniziando le visite ai monumenti con la chiesa di *S. PIETRO A MAIELLA* (nell'annesso Conservatorio di musica, interessante museo); e via via *S. PAOLO MAGGIORE* e *S. LORENZO* nella stessa piazza, e a destra *S. GREGORIO ARMENO* (perfetta espressione del barocco napoletano). Ripresa la via Tribunali, e visitata la chiesa barocca dei *GEROLOMINI*, si svolta in via Duomo e si raggiunge il *DUOMO*, dal quale — se resterà ancora tempo — si consiglia di dilungarsi fino a *DONNAREGINA*, a *CASTELCAPUANO* (sede dei Tribunali) e alla chiesa di *SAN GIOVANNI A CARBONARA* (notevoli sculture del 400 e del 500).





ITINERARI TURISTICI

3° giorno

IL MARE DI NAPOLI

Il mare di Napoli non è soltanto quello libero e limpido in cui s'immerge la collina di Posillipo: per conoscere anche quello che ha una funzione economica e sociale, sarà bene prendere le mosse da piazza del Mercato (ivi anche la chiesa e l'arco di S. Eligio) e, visitata la *CHIESA DEL CARMINE*, percorrere la via della Marina fino alla nuova *STAZIONE MARITTIMA*, per avere un'idea del pittoresco movimento di una grande città portuale. Costeggiato il lato meridionale di Castelnuovo e della Reggia, si arriva al lungomare che, fino al Capo di Posillipo, è un succedersi ininterrotto di punti di vista sul golfo, ognuno diverso dall'altro, e di spettacoli attraenti di vita cittadina. S'incontreranno, via via, l'imponente mole del *CASTEL DELL'OVO*, ai piedi del quale ferve la pittoresca vita del borgo marinaro di S. Lucia, con le famose trattorie e i Circoli nautici; la sfilata dei grandi alberghi fino alla piazza della Vittoria; la *VILLA COMUNALE*, in cui converrà visitare il ricchissimo *ACQUARIO*; la Torretta, con la *CHIESA DI PIEDIGROTTA*, centro della popolare festa settembrina; l'angolo meraviglioso, che serba il suo carattere romantico, di *MERGELLINA*. Di qui ha inizio la tortuosa e sorprendente strada di *POSILLIPO* che condurrà in salita l'estasiato visitatore fino alla estrema punta, dove, dal *PARCO DELLA RIMEMBRANZA*, l'occhio spazierà a sinistra sulla città di Napoli e sul Vesuvio e seguendo l'arco della Penisola Sorrentina e dell'isola di Capri raggiungerà, a destra, i mitici Campi Flegrei. Pochi spettacoli al mondo sono paragonabili a questo. E come, trovandosi a Posillipo-Capo, resistere alla tentazione di discendere fino a quel *MARECHIARO*, che la poesia ha reso immortale?

4° giorno

LA COLLINA DI NAPOLI

Anche per la collina, che è assai estesa e accidentata, converrà dividere la escursione in due parti. A quella antimeridiana si riservi la visita alle *CATACOMBE DI SAN GENNARO*, assai interessanti; da esse si procederà al *PALAZZO DI CAPODIMONTE* che ospita, dopo lo stupendo restauro, la Pinacoteca e le Gallerie Nazionali, inserite in un sontuoso Appartamento storico. Il Museo, tra i più belli di Europa, possiede collezioni di quadri, porcellane, armi, ambientate secondo le più moderne teorie museografiche. La gita pomeridiana avrà per obiettivo il Vomero e Posillipo alto. Si cominci dal *MUSEO DI SAN MARTINO*, oltremodo interessante per le sue ricche e varie raccolte e per la splendida chiesa barocca, nonchè per gli spettacolosi punti di vista sulla città e sul golfo; ma non si trascuri la regale villa *LA FLORIDIANA*, con l'annesso Museo del Duca di Martina, notevole per le preziose raccolte di porcellane. Una strada assai pittoresca conduce alla dorsale di Posillipo Alto. Si consiglia il ritorno per via Orazio o per via Tasso, cercando di serbare un po' di tempo per una visita alla *MOSTRA DI OLTREMARE* e all'annesso ben fornito Zoo.



LE SERATE. I turisti, infaticabili, cercano di prolungare anche nella serata la ricerca del colore locale. Nella buona stagione nulla di meglio che una riposante sosta nei restaurants (i maggiori forniti di dancings) e nei caffè disseminati sul litorale e sulla collina; o nei roofs dei grandi alberghi. D'inverno c'è la grande attrattiva della stagione lirica al San Carlo, la cui direzione anche organizza, nella stagione estiva, grandi spettacoli all'aperto o nella villa « La Floridiana » o nella Mostra d'Oltremare. Non mancano, naturalmente, i teatri di prosa (Mercadante), di rivista e altri piccoli teatri di varietà; nè manca ancora qualche sopravvivenza del vecchio teatro popolare in dialetto. Un teatro modernissimo, il « Mediterraneo », è ora in efficienza nella Mostra d'Oltremare.



GASTRONOMIA NAPOLETANA. Il turista completo non mancherà di integrare la sua permanenza a Napoli col gustare le numerose specialità della cucina e della gastronomia napoletana. Tali specialità godono ormai di fama internazionale, ma è certamente un privilegio il poterle assaggiare nella loro genuina preparazione e fragranza. Anche questo contribuirà a lasciare un particolare ricordo della visita a Napoli. Chiedete: i maccheroni alla « pommarola », gli spaghetti alle vongole, il timballo di maccheroni, la zuppa di pesce e la zuppa di vongole, la frittura di pesce, i polpi affogati, ogni varietà di molluschi e crostacei; la « pizza », confezionata in differenti modi e gusti, la mozzarella in carrozza, la zuppa forte, la carne alla pizzaiuola; i formaggi: mozzarella, provola e provolone; i dolci: sfogliatelle, zeppole, pastiera, croccanti e i gelati; i vini: Capri bianco, Lacrima Christi, Falerno, Gragnano, Vesuvio e i vini d'Ischia.



AVETE ANCORA TEMPO?
PERCHÈ NON VISITATE I DINTORNI?

Se la città di Napoli ha avuto per voi tante attrattive, è stata fonte di tante emozioni, ha dato luogo a tante « scoperte », pensate che i suoi dintorni immediati possono offrirvi altrettanta gioia con gli aspetti della loro natura, con i ricordi del loro passato. Come trascurereste, senza pentirvene poi amaramente, i luoghi consacrati da secoli alla storia e alla bellezza? (Vedere l'elenco delle gite nei dintorni).



GITE NEI DINTORNI

VISITATE

le città morte: come *POMPEI* ed *ERCOLANO*, che rivivono nuovamente sotto gli occhi stupefatti del visitatore;

la recente scoperta archeologica delle pitture di *STABIA*;

la piccola Svizzera meridionale del *FAITO*; la dolce *COSTIERA SORRENTINA*, in cui sono rinati gli orti esperidi;

CAPRI, nel suo superbo isolamento di viola e di azzurro;

l'aspra *COSTIERA AMALFITANA* in cui biancheggiano la presepiale *POSITANO*, la illustre *AMALFI* e, in alto, i giardini di Klingsor di *RAVELLO*. Non tralasciate la regale *CASERTA* nella sua fastosa scenografia Vanvitelliana.



GITE NEI DINTORNI

Dal lato opposto, i mitici *CAMPI FLEGREI*, con la incomparabile solitaria bellezza di *CUMA*, la ridente *BAIA* e l'antica *POZZUOLI* (Puteoli) con la *SOLFATARA*, la conca di *AGNANO* con le sue miracolose *TERME* e l'*IPPODROMO*; le isole di *ISCHIA* e di *PROCIDA*, dove l'incontro del mito con la natura serba intatto il suo prodigio;

Le agenzie turistiche, ottimamente attrezzate per queste escursioni, vi metteranno in grado di vedere in pochi giorni tutti questi luoghi insigni, in ognuno dei quali lascerete un pezzetto del vostro cuore.



TEATRI E CONCERTI

Il turista a Napoli può ascoltare esecuzioni musicali di alta classe; nel magnifico Teatro San Carlo hanno luogo: la grande stagione lirica invernale, una stagione primaverile ed una autunnale di concerti. Una serie di spettacoli operistici estivi si svolge all'Arena Flegrea della Mostra d'Oltremare capace di oltre 10.000 spettatori.

L'amatore di concerti troverà nel seno del glorioso Conservatorio di San Pietro a Maiella due fiorenti associazioni di concerti: la « Scarlatti » con la sua magnifica orchestra da camera e l'Accademia Musicale.

L'Azienda Autonoma di Soggiorno Cura e Turismo organizza ogni anno un ciclo di musiche spirituali nelle antiche Chiese di Napoli.



Naples! thou Heart of men which ever pantest
Naked, beneath the lidless eye of Heaven!
Elysian City .....

P. B. SHELLEY

Nápoles .....
de Italia gloria y aún del mundo lustre.
pues de cuantas ciudades él encierra
ninguna puede haber que así le ilustre.

CERVANTES

With dreamful eyes
My spirit lies,
Under the walls of Paradise.

T. BUCHANAN RED

On n'à qu'à regarder, à se laisser vivre;
on a toute la fleur de la vie avec un regard.

TAINE

Und wie man sagt, dass einer dem ein Gespenst erschienen, nicht wieder froh wird, so konnte man umgekehrt von ihm sagen, dass er nie ganz unglücklich werden konnte, weil er sich immer wieder nach Neapel dachte.

GOETHE

Per informazioni: AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO CURA E TURISMO - Palazzo Reale - Napoli

Printed in Italy - Amilcare Pizzi S. p. A. - Milano



DIPARTI
E CRIT
1
UNIVE

NAPOLI

UNIVERSITA' DEGLI STUDI
BIBLIOTECA
VENEZIA

SCA
37253

in quattro giorni

UNIVERSITA' DEGLI STUDI
BIBLIOTECA
VENEZIA